PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BBCF_5_ 2016

2. Titolo del progetto

GIOVANI IN CAMMINO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Mariano
Cognome	Fedrizzi
Recapito telefonico	3283590158
Recapito e-mail	marfe1961@libero.it
Funzione	coordinatore

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale/educativa/promozione sociale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale/educativa/promozione sociale
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione OratoriAmo

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Baselga di Pinè

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale/assistenziale/promozione sociale
X Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
X Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Sermig Torino

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 31/01/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 29/02/2016
Realizzazione	Data di inizio 25/04/2016	Data di fine 31/08/2016
Valutazione	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 31/10/2016

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Baselga di Pinè, Trento, Torino

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo attivo per una convivenza sociale pacifica e integrante, offrendo occasioni concrete in cui fare esperienze di volontariato
2 Promuovere l'incontro, l'apertura e il confronto con giovani italiani e provenienti da altre nazioni dell'Europa e del Mondo
3 Favorire l'incontro con "testimoni" e cioè con persone in grado di trasmettere valori autentici e vissuti
4 Sollecitare pratiche di informazione e sensibilizzazione su problematiche di interesse collettivo
5 Sviluppare una proposta di formazione giovanile strutturata con esperienze di grande impatto, favorendo al contempo aggregazioni extrascolastiche tra i giovani provenienti da comunità locali limitrofe

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
X Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
Dentro un contesto locale ed internazionale difficile, frammentato, conflittuale, che a tratti incute persino paura, in particolare alle giovani generazioni è richiesta con urgenza un'assunzione di responsabilità personale e comunitaria. Risulta quindi prioritario formare la propria coscienza al bene comune, al rispetto delle regole, al senso di giustizia, all'attenzione solidale verso gli altri senza pregiudizi e con uno "sguardo" privilegiato verso chi si trova in difficoltà. Questa formazione passa e si sviluppa anche attraverso l'incontro diretto con persone significative, la cui autorità morale è universalmente riconosciuta e/o vivendo esperienze intensamente coinvolgenti. L' acquisizione di questa consapevolezza ha come conseguenza quella di attivarsi attraverso azioni concrete, mettendo in gioco tempo / risorse personali e di gruppo. La persona di papa Francesco, che quanti parteciperanno all'evento della Giornata Mondiale della gioventù (Cracovia-Polonia 24 luglio-2 agosto 2016) avranno la possibilità di incontrare, costituisce per tutti - aldilà delle convinzioni religiose di ciascuno - un importante punto di riferimento, soprattutto quando invita ad assumere atteggiamenti e stili di vita improntati alla misericordia. Essa, ben lungi dall'essere mero sentimentalismo o una forma di "buonismo", costituisce un vero e proprio programma di vita concreto ed esigente, una "strada" su cui mettersi in cammino con impegno. La realizzazione del progetto prevede la collaborazione con la Caritas di Trento, Il Sermig/Arsenale della pace di Torino, la pastorale giovanile della diocesi di Trento e con strutture assistenziali locali (Casa di riposo)

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si declina in una serie di iniziative ed eventi proposti ai destinatari (giovani).

Gli appuntamenti più importanti attengono:

Attività periodiche di volontariato presso strutture della Caritas di Trento (aprile, maggio): 72 ore senza compromessi alla Casa di Riposo di Povo, visita a gruppetti nel tardo pomeriggio/sera nelle strutture di accoglienza (opera Bonomelli, Casa Famiglia, appartamenti protetti, ...). Si tratta di momenti di condivisione della cena e del dopo cena, compagnia e relazionali.
Presso strutture locali di assistenza (Casa di Riposo di Montagnaga, …) a piccoli gruppi nei mesi di giugno con attività di animazione e di compagnia.
Per le attività sono previsti degli incontri informativi e di conoscenza della realtà dove si va ad operare.

Un weekend residenziale presso l'Arsenale della Pace di Torino, 31 aprile - 1 maggio, tra il durante il quale verranno svolte le seguenti attività:
Laboratori di manualità (servizi manuali di supporto alle accoglienze di persone in difficoltà svolte presso l'Arsenale) fra cui:
Preparazione delle spedizioni umanitarie (smistamento di vestiti, imballaggio di alimentari, farmacia, cancelleria…);
Recupero dei materiali scartati per dare valore ad ogni cosa ed abituarci a non sprecare;
Riordino e pulizia delle accoglienze notturne;
Cucina e manutenzione ordinaria.
Momenti di approfondimento/formazione legati alla vita e alla "mission" dell'Arsenale della Pace realizzati anche attraverso la musica
Momenti di Spiritualità con la partecipazione alla preghiera comune, che scandisce la vita della Fraternità.
Al termine dell'esperienza viene proposto ancora in loco con gli animatori dell'Arsenale uno specifico momento di incontro di verifica e restituzione

La proposta sopra descritta è rivolta ad un massimo di 25 ragazzi che frequentano le scuole superiori e 5 accompagnatori. La scelta è legata alla considerazione che l'esperienza possa essere maggiormente intensa e significativa e alla diversa proposta che il Sermig offre agli ospiti in base alla fascia di età. Si è deciso di valorizzare e focalizzare l'esperienza sull'Arsenale e su l'impatto emotivo e di riflessione che ha su chi partecipa.

Accanto a questo, anche con un contributo finanziario diretto dell'associazione, si potrà dare la possibilità di partecipazione alla Giornata Mondiale della gioventù (Cracovia-Polonia 24 luglio -2 agosto 2016) per i giovani interessati.

Ci sarà poi un Incontro finale locale di "restituzione" alla comunità del percorso da parte di chi si recherà a Torino e a Cracovia

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Dalle varie iniziative proposte ci si attende un contributo significativo ad una assunzione di responsabilità personale e comunitaria da parte dei giovani destinatari, finalizzate tra l'altro a mettere in campo azioni concrete per la realizzazione del bene comune.
Ciò è conseguente all'acquisizione di una sensibilità verso i grandi valori fondanti della nostra civiltà con particolare attenzione a quelli della pace, dell'accoglienza,della solidarietà,dell'integrazione e inclusione sociale, della gratuità.

14.4 Abstract

Il progetto è caratterizzato da un percorso di messa in gioco e discussione dei giovani del territorio nel mondo del volontariato e del sociale. E'un cammino che prevede dei momenti organizzati di esperienze di volontariato in strutture locali e extra territoriali con il fine di acquisire competenze relazionali, organizzative e di gestione di momenti dedicati ad altri. Giovani in cammino sulla strada dell'esperienza di dedicarsi agli altri mettendo a disposizione il proprio tempo.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 15

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 70

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 "In itinere" con il monitoraggio delle presenze e della partecipazione attiva dei giovani alle varie iniziative proposte, effettuato dal team degli animatori, i quali interverranno sempre, eventualmente anche a turnazione, agli eventi
2 "ex post" coinvolgendo gli stessi giovani attraverso la convocazione di uno specifico incontro di "restituzione" e condivisione delle esperienze vissute
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) proiettore	€ 100,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 1500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 750,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare) vitto e alloggio autista pulmann	€ 100,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 235,00

Totale A: € 2885,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 125,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 125,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2760,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni del PGZ	€ 828,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano	€ 552,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1380,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2760,00	€ 828,00	€ 552,00	€ 1380,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %